



Confagricoltura Cosenza *Informa*

Periodico a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori

N. 7/LUGLIO 2022

IN QUESTO NUMERO:

- Consiglio Direttivo UPA: lavoratori resilienti ma in difficoltà. Numeri associativi in crescita;
- Forti grandinate in Sila, ora la conta dei danni;
- “L’Ora dei Bruzi”, premiate aziende UPA;
- Spighe Verdi 2022: 7 i comuni della Calabria;
- Energie rinnovabili: le opportunità per il comparto;
- Agrivoltaico, pubblicate le linee guida;
- Ordinanza regionale urgente per il lavoro agricolo;
- Acquisto, Vendo&Informo;
- Nuova garanzia Ismea “U35” contro il caro energia;
- Agriturismi: proroga sulla dichiarazione dell’imposta di soggiorno;
- Registro Imprese, controlli sulle Pec;
- In arrivo gli aiuti promessi alla zootecnia;
- Vino: firmato il decreto da 25 ml per la promozione;
- Registro farmaci: imminente l’addio al cartaceo;
- Sezione Bandi;
- “Giunto il tempo di scelte coraggiose”: Giansanti in assemblea;
- L’Ente Produttori Selvaggina aderisce a Confagricoltura;
- Censimento Istat, aziende più grandi e strutturate;
- Finanziamenti Banca ICCREA;
- Giansanti a Palazzo Chigi;
- Scadenziario.

DAL TERRITORIO

SI È TENUTO IL CONSIGLIO DIRETTIVO UPA: AGRICOLTORI RESILIENTI MA IN DIFFICOLTÀ. NUMERI ASSOCIATIVI IN CRESCITA



L'instabilità politica, l'aumento dei costi di produzione, l'impennata dell'inflazione e la prolungata siccità sono motivo di grande allarme tra gli imprenditori agricoli. Per discutere di tali criticità si è riunito nei giorni scorsi, presso la sede sociale di via Piave, il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Cosenza.

Ha aperto i lavori la Presidente dell'Unione Provinciale Agricoltori Paola Granata, la quale, nel corso del suo intervento, ha rimarcato le crescenti difficoltà che affrontano gli imprenditori agricoli, schiacciati dai continui aumenti di carburante, concimi, mangimi e fitosanitari che compromettono la già scarsa marginalità delle imprese.

Ha inoltre fortemente criticato le scelte del Governo, le cui misure risultano insufficienti per il settore primario. Incomprensibile quanto inaccettabile, secondo la Presidente Granata, la mancata estensione del credito di imposta, pari al 20% sull'acquisto del carburante agevolato. «Le imprese – ha affermato la Presidente dell'UPA – sono state lasciate sole a fronteggiare gli aumenti causati non solo dalle tensioni internazionali ma anche da pesanti e in-

controllate speculazioni».

Lo scenario delineato in maniera corale dai consiglieri dell'UPA aggrava i problemi di liquidità delle aziende e sollecita le istituzioni nazionali e locali ad adottare misure a sostegno delle imprese professionali allo scopo di sostenerne la continuità produttiva, proprio nel momento in cui si chiede agli agricoltori di produrre di più e meglio.

Grande attenzione, inoltre, è stata dedicata al nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2023-2027, in corso di stesura, che il Consiglio dell'UPA ritiene debba essere prioritariamente diretto alle imprese organizzate ed orientate al mercato.

La riunione del Consiglio Direttivo ha permesso anche di fare un bilancio del ruolo di rappresentanza di Confagricoltura Cosenza. I dati presentati evidenziano una crescita della base associativa, segno tangibile della credibilità dell'azione sindacale svolta in favore delle imprese. Sono oltre 2200 le aziende associate che conducono una superficie agricola di oltre 45mila ettari, con un utilizzo di manodopera superiore a 630mila giornate di lavoro annue.

Nel quadro tratteggiato a conclusio-



ne dei lavori sono emerse le difficoltà ma anche la grande resilienza degli imprenditori agricoli. «Siamo consapevoli di rappresentare un comparto fondamentale per l'economia e l'occupazione del territorio – ha detto la Presidente Paola Granata. Continueremo a lavorare responsabilmente indicando le soluzioni utili a far crescere l'agricoltura calabrese».

FORTE GRADINATA IN SILA, ORA LA CONTA DEI DANNI. L'APPELLO ALLA REGIONE CALABRIA

Ad aggravare la già drammatica situazione economica delle aziende agricole, ormai messe in ginocchio dagli aumenti indiscriminati dei costi di produzione, ora si aggiungono anche i danni causati dagli effetti del cambiamento climatico.

La persistente siccità, caratterizzata da ripetute ondate di calore, interrotta bruscamente dalle forti grandinate che si sono abbattute in particolare sull'altopiano silano, stanno gravemente compromettendo le produzioni. Confagricoltura Cosenza chiede alla Regione Calabria di avviare subito le stime tecniche per quantificare i danni e, se persistono le condizioni, dichiarare lo stato di calamità.

Il ripetersi di tali episodi sta facendo emergere con forza la necessità per le imprese di adottare strumenti di protezione del reddito.



In particolare vanno sostenute e incentivate le aziende a dotarsi di strumenti di protezione attiva delle produzioni nonché di polizze assicurative a copertura dei danni da calamità.

“L'ORO DEI BRUZI”, PREMIATE AZIENDE ASSOCIATE A CONFAGRICOLTURA COSENZA



Si è tenuta presso la Camera di Commercio di Cosenza la cerimonia di premiazione riguardante il concorso “L'Oro dei Bruzi”, un'iniziativa volta alla valorizzazione delle imprese produttrici di olio extravergine di oliva della provincia di Cosenza.

La cerimonia è iniziata con la presentazione della guida “Selezione degli Oli extravergini d'oliva della provincia di Cosenza 2022” contenente 18 oli ed è poi proseguita con la premiazione delle 10 aziende produttrici dei migliori extravergini appartenenti al fruttato leggero, medio e intenso secondo punteggi attribuiti dal gruppo panel di Promocosenza.

Grande soddisfazione è stata espres-

sa all'Upa di Cosenza per i riconoscimenti assegnati al fruttato medio “Madreterra” di Edoardo Giudiceandrea (olio extravergine di oliva biologico “Maria”) e al fruttato leggero dell'azienda Tenuta Fabiano (olio extravergine di oliva “Don Angelo”), entrambi soci di Confagricoltura. L'evento, giunto alla sua IX edizione e organizzato dalla Camera di Commercio mediante l'azienda speciale Promocosenza, rappresenta un importante riconoscimento per tutte le imprese che, con dedizione e passione, valorizzano il territorio calabrese lavorando con energia e fiducia nonostante le criticità dettate dal momento storico.

ASSEGNATE LE SPIGHE VERDI 2022: 7 I COMUNI VIRTUOSI DELLA CALABRIA



Sono 63 le località rurali che potranno fregiarsi, in questa sesta edizione, del riconoscimento Spighe Verdi 2022, rispetto alle 59 dello scorso anno.

Spighe Verdi è un programma nazionale della FEE - Foundation for Environmental Education, l'organizzazione che rilascia nel mondo il riconoscimento Bandiera Blu per le località costiere, pensato per guidare i Comuni rurali, passo dopo passo, a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità.

Per portare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema Spighe Verdi, la fondazione FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità. Le Spighe Verdi 2022 assegnate nella nostra Regione sono ben 7: Belcastro, Crosia, Montegiordano, Roseto Capo Spulico, Santa Maria del Cedro, Sellia, Trebisacce.

ENERGIE RINNOVABILI: LE OPPORTUNITÀ PER IL COMPARTO AGRICOLO. IL CONTRIBUTO DI PAOLO CANONACO, CONSIGLIERE UPA



Nella foto: il direttore nazionale Area Ambiente ed Energia Donato Rotundo e il consigliere dell'UPA Paolo Canonaco al convegno tenutosi a Falerna

Intervista a **Paolo Canonaco**, consigliere dell'Unione Agricoltori di Cosenza e presidente della sezione Coltivazioni legnose e bioenergetiche.

Qual è la situazione attuale relativa alle energie rinnovabili?

L'attuale situazione politica internazionale, la crisi in Ucraina, la questione energetica e la salvaguardia ambientale hanno spinto nell'ultimo anno il legislatore nazionale a prestare massima attenzione allo sviluppo delle energie rinnovabili, oggi più che mai considerate tra i principali obiettivi nazionali e del PNRR. Ovviamente tale legislazione favorisce e supporta i grandi investimenti nel settore, che normalmente vengono effettuati da società specializzate, magari prevedendo una marginale partecipazione degli agricoltori che in passato era limitata alla concessione di un diritto di superficie per far realizzare il progetto.

Oggi, per la prima volta, ritengo sia stato fatto un passo in avanti dal legislatore che finalmente ha compreso che questo settore potrà avere grandi sviluppi solo se vengono realizzate delle reali sinergie tra gli agricoltori e le aziende produttrici di energia, mettendo, altresì, in condizione le aziende agricole di

potere sviluppare anche direttamente investimenti in questo settore che serviranno a garantire alle aziende agricole non solo l'autosufficienza energetica, che mai come in questo periodo diventa un valore aggiunto e garantisce maggiore competitività alle aziende agricole ma anche creare una integrazione al reddito.

Il Legislatore nazionale ha emanato diversi provvedimenti in materia individuando aree idonee, anche agricole, dove potere realizzare impianti con un iter semplificato, in attesa di una individuazione di dettaglio rimessa alle Regioni; introducendo procedimenti semplificati per ottenere le autorizzazioni; adottando le linee guida per la realizzazione di impianti Agrivoltaici (o anche Agri-fotovoltaici), pubblicate da CREA e GSE; prevedendo agevolazioni per le imprese agricole (o per associazioni di impresa nelle quali partecipano aziende agricole) che intendono realizzare impianti Agrivoltaici, oltre le agevolazioni già previste con il bando Agrisolare che consente, a determinate condizioni, di realizzare impianti fotovoltaici sui fabbricati a servizio dell'azienda agricole e, principalmente, per soddisfare l'autoconsumo.

Quali indicazioni dal Ministero della Transizione Ecologica?

In tema Agrivoltaico il Mite, con una consultazione pubblica su la misura Missione 2, Componente 2, Investimenti 1.1. (Sviluppo Agrivoltaico) pubblicata il 28 giugno 2022 e rimasta in consultazione fino al 12/07/2022, ha anticipato che a dicembre 2022 verrà pubblicato un bando avente quale obiettivo quello di finanziare e concedere agevolazioni per la realizzazione di impianti Agrivoltaici di potenza superiore a 300 kwp che rispecchieranno le linee guida pubblicate da CREA e GSE.

La dotazione della misura è di 1,1 miliardo ed è previsto un contributo in conto capitale fino al 40% (€ 1.500 per ogni kwp installato) ed un contributo in conto esercizio di 0,85 c per ogni Kw prodotto per una durata di 20 anni. E questo oltre al reddito agricolo che si produrrà sui terreni oggetto dell'iniziativa. Sul tema deve segnalarsi che la Regione Calabria, di recente introducendo una modifica all'art. 51 della L.R. 19/2002 ha previsto, con il comma 3-bis, che il limite del 10% di utilizzo del suolo introdotto con le disposizioni di salvaguardia del QTRP non si applica agli impianti agro-fotovoltaici: di qui la possibilità per il comparto agricolo di potere concretamente programmare investimenti nel settore delle energie rinnovabili che saranno sempre più sinergiche con le produzioni agricole e con un agricoltura di precisione e di qualità.

E in Calabria?

Già da tempo Confagricoltura Calabria, su input del Presidente Statti, si è mossa sul tema organizzando un interessante convegno a Falerna con il tema Fonti rinnovabili a Agricoltura sostenibile, durante il quale sono intervenuti, oltre che l'Assessore Regionale Gianluca Gallo, il Presidente nazionale Massimiliano Giansanti ed il Direttore nazionale Area Ambiente ed Energia Donato Rotundo.

AGRIVOLTAICO, PUBBLICATE LE LINEE GUIDA



Sono state pubblicate dal MITE le “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” redatte insieme a CREA, GSE, ENEA ed RSE. Le linee guida, attese dal 2021, descrivono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico (ovvero quello di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola sul sito di installazione garantendo, al contempo, una buona produzione energetica da fonti rinnovabili); distinguendo tra impianti più avanzati (che possono accedere agli incentivi PNRR) ed altre tipologie di impianti agrivoltaici che possono comunque garantire un’interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola. Le linee guida non dispongono di alcun valore normativo, ma servono ad indirizzare lo sviluppo dei progetti agrivoltaici su suoli agricoli verso determinate soluzioni. Si ravvisa come il MITE abbia recentemente avviato una consultazione pubblica, finalizzata a raccogliere osservazioni, in vista della pubblicazione di un bando relativo alla misura “Sviluppo Agrovoltaiico” prevista dal PNRR entro la fine del 2022. Quest’ultimo prevede infatti di incentivare, con contributi a fondo perduto, fino al

40% la realizzazione di impianti agrivoltaici. Il testo analizza dunque i requisiti minimi di installazione e monitoraggio. Inoltre le linee guida analizzano anche i costi d’investimento e di operatività. Dedicano un intero capitolo all’Lcoe per installazioni fotovoltaiche su colture seminative e su colture permanenti. Il testo illustra anche alcuni criteri di selezione prioritaria per l’accesso agli incentivi da parte degli impianti agrivoltaici. Tra essi l’autoconsumo, l’uso di moduli trasparenti e l’attenzione all’integrazione paesaggistica delle installazioni.

Aiuto: conto capitale fino al 40% (€1.500/KW installato); tariffa incentivante per 20 anni (assegnata su base di asta di € 85/MWh). Beneficiari: i soggetti che presentano istanza di accesso ai benefici devono essere imprese agricole o associazioni temporanee di imprese, che includono almeno un’impresa agricola.

Per la presentazione della domanda di accesso al contributo previsto è necessario possedere tutti i seguenti titoli:

- titolo abilitativo alla costruzione e all’esercizio dell’impianto;
- preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva.
- Requisiti impiantistici:
- la potenza nominale

dell’impianto è superiore a 300 kW;

- la superficie minima destinata all’attività agricola è pari almeno al 70% dell’appezzamento oggetto di intervento;

- la superficie complessiva dei moduli rispetto alla superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico (LAOR) non è superiore al 40%;

- l’altezza minima dei moduli rispetto al suolo deve consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici e rispetta, in ogni caso, i valori minimi di seguito riportati:

- 1,3 metri nel caso di attività zootecnica e impianti agrivoltaici che prevedono l’installazione di moduli in posizione verticale fissa (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame);

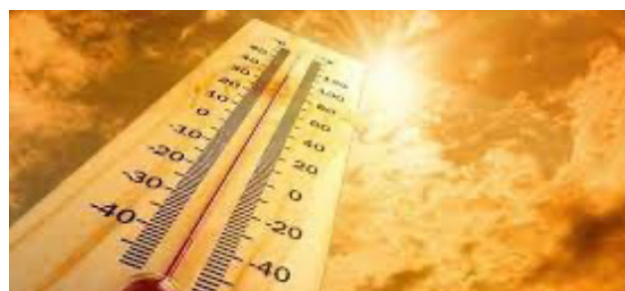
- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l’utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

- sono rispettati i requisiti previsti dalle linee guida CREA-GSE relativi al sistema di monitoraggio.

Il testo integrale è consultabile sul sito del MITE.

LAVORO

ORDINANZA REGIONALE URGENTE PER IL LAVORO AGRICOLO



La Regione Calabria con una “ordinanza contingibile ed urgente in materia di igiene e sanità pubblica” ha disposto le misure di prevenzione per l’attività lavorativa nel settore agricolo in condizioni di esposizione prolungata al sole.

Nell’ordinanza viene “vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al Sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00 con efficacia immediata e fino al 31 agosto 2022, sull’intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di lavoro nel

settore agricolo, limitatamente ai soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito www.wor-kclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/riferita a: “lavoratori esposti al sole” con “attività fisica intensa” ore 12:00, segnali un livello di rischio “ALTO”.

Si evidenzia che l’ordinanza ripropone le medesime disposizioni dello scorso anno per quanto attiene le modalità di verifica delle condizioni a rischio elevato nonché per la fascia oraria di sospensione delle attività lavorative.

VIVAI MIRABELLI



Azienda florovivaistica creata 40 anni fa, dal 1997 è condotta dalle sorelle Manuela, Consuelo, Pamela e Debora. Vivai Mirabelli presenta una qualità di servizi molto alta, dovuta all'esperienza accumulata negli anni

di lavoro ma, in particolare, alla competenza del proprio staff – composto da giardinieri qualificati – e soprattutto alla passione per l'attività portata avanti, che caratterizza tutti coloro che operano all'interno dell'impresa. Svariati sono i servizi offerti, tanto per piccole come per grandi aree verdi. Ci si occupa, per esempio, non solo della progettazione ma anche della realizzazione e manutenzione delle suddette aree, della potatura e taglio di alberi e siepi, della concimazione dei prati e dei trattamenti antiparassitari.

VIVAI MIRABELLI S.A.S.
di Mirabelli Manuela e Pamela & c.
Via Portogallo, 1 - 87036 Rende (Cs)
E-mail: vivaimirabelli@gmail.com
Mobile: (+39) 328.9516450
Telefono: (+39) 0984.446295

BIORFARM



Biorfarm è una realtà digitale che unisce le aziende agricole biologiche del territorio in una grande rete di forte impatto sociale e ambientale: attraverso un sistema di adozione, Biorfarm dà la possibilità ai consumatori di ricevere a casa prodotti freschi di raccolto, biologici e genuini e di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente grazie al processo di as-

sorbimento di CO₂ degli alberi adottati. Un vero e proprio sistema digitale trasparente, che unisce produttore e consumatore e offre la possibilità alle persone di scegliere tra un'ampia gamma di prodotti bio provenienti da tutta Italia come frutta, miele, vino e pasta di grani antichi. Scopri Biorfarm e le sue aziende agricole su: www.biorfarm.com



CREDITO

ECCO LA NUOVA GARANZIA ISMEA “U35” CONTRO IL CARO ENERGIA



ISMEA informa che è già operativa la nuova Garanzia “U35” prevista dal decreto legge del 17 maggio 2022, n. 50, articolo 20.

U35 viene rilasciata a fronte di finanziamenti bancari destinati alle imprese agricole e della pesca colpite dai rincari energetici, del

carburante e delle materie prime.

Il rilascio da parte di Ismea avverrà in via automatica con modalità analoghe a quelle già sperimentate per le operazioni L25 Covid.

U35 sarà rilasciata a fronte di finanziamenti bancari destinati alle PMI agricole e della pesca colpite dai rincari energetici, del carburante e delle materie prime. U35 coprirà al 100% le operazioni di credito di importo non superiore a 35 mila euro e comunque entro il valore dei costi

per l'energia, carburante e materie prime registrato nel 2021, di durata fino a 10 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento di almeno 24 mesi. U35 sarà gratuita e cumulabile con le altre garanzie rilasciate da ISMEA e sarà ottenuta in via automatica con modalità analoghe a quelle già sperimentate per le operazioni L25 COVID. La garanzia ha avuto il nulla osta dalla Commissione europea a fine giugno, pertanto è già richiedibile presso le banche.

AGRITURISMI: PROROGA SULLA DICHIARAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO



Per effetto delle novità previste dal Decreto Semplificazioni, passa dal 30 giugno al 30 settembre 2022 la scadenza per la presentazione della dichiarazione dell'imposta di soggiorno.

I soggetti obbligati alla presentazione della dichiarazione dell'imposta di soggiorno sono i gestori delle strutture ricettive (agriturismi con alloggio) e i soggetti che incassano il canone o il corrispettivo, ovvero che intervengono nel pagamento dei canoni o corrispettivi nell'ambito delle locazioni brevi, durata non superiore

a 30 giorni, anche in relazione ad immobili gestiti al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, con o senza intermediazione, ubicati nei comuni che hanno provveduto all'istituzione della suddetta imposta.

La dichiarazione dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica tramite i servizi dell'Agenzia delle Entrate e, si ricorda, che in caso di omessa o infedele presentazione si applica una sanzione di importo pari dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto.

REGISTRO IMPRESE: CONTROLLI SULLE PEC

Si ricorda che il Registro Imprese ha comunicato che disporrà un controllo sulle imprese iscritte per le quali risulta non attiva la mail PEC e, per le aziende con PEC inattive, invierà una comunicazione con termine perentorio per la riattivazione di un indirizzo valido.

Trattandosi di un controllo molto delicato, si prega di verificare che l'indirizzo PEC presente in visura camerale sia attivo. Nel caso in cui l'impresa risulti priva di indirizzo PEC o con indirizzo non valido, essa sarà soggetta ad una sanzione amministrativa di 60 € per le imprese individuali, mentre per le società ciascun legale rappresentante dovrà pagare una sanzione di 412 €.

TECNICO-ECONOMICO

IN ARRIVO GLI AIUTI PROMESSI ALLA ZOOTECNIA

Il Ministro Patuanelli ha firmato il decreto di "Intervento a favore dei produttori del comparto zootecnico tramite la previsione di aiuti eccezionali di adattamento per i danni indiretti subiti in seguito all'aggressione della Russia contro l'Ucraina".

Il provvedimento mira a sostenere alcuni settori del comparto zootecnico maggiormente colpiti dall'aumento dei costi a causa del conflitto.

L'importo complessivo a disposizione è di circa 144 milioni di euro, di cui circa 48 milioni di fondi UE, stanziati in applicazione del Regolamento sulla "Riserva di crisi", a cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale pari al doppio dello stanziamento UE e cioè circa 96 milioni di euro. I settori beneficiari sono sostanzialmente i destinatari dei Premi Accoppiati Zootecnia della PAC e, infatti,



gli importi saranno calcolati sulla base dei capi accertati per i Premi Accoppiati PAC 2021.

L'erogazione delle risorse alle aziende è prevista entro il 30 settembre 2022.

Gli importi previsti a capo sono:

- 1) vacche da latte appartenenti ad allevamenti di qualità – 44,13 €;
- 2) vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte ai LL.GG. e RR.AA

– 85,00 €;

3) vacche nutrici non iscritte ai libri/registri – 44,79 €;

4) capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 6 mesi – 22,61 €;

5) capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 12 mesi – 36,74 €;

6) capi macellati tra 12 e 24 mesi allevati per almeno 6 mesi, aderenti a sistemi di qualità/etichettatura – 36,74 €.

VINO: FIRMATO IL DECRETO DA 25 MILIONI PER LA PROMOZIONE



È stato pubblicato sul sito del Mipaaf il decreto direttoriale che definisce i criteri e le modalità per la concessione di 25 milioni di euro di contributi per la filiera vitivinicola, previsti dal decreto firmato il 23 marzo dal sottosegretario Gian Marco Centinaio, al fine di sviluppare azioni di informazione, formazione e promozione volte a migliorare la conoscenza, favorire la divulgazione e sostenere lo

sviluppo dei prodotti contraddistinti dal riconoscimento Ue.

Saranno oggetto di finanziamento essenzialmente le azioni di promozione e informazione, con particolare riferimento ai metodi di produzione e ai sistemi di qualità dei vini Dop e Igp.

L'attuazione del regime di aiuto è affidata ai consorzi di tutela che possono presentare progetti singoli oppure

collettivi, attraverso il ricorso ad associazioni temporanee.

Le attività ammissibili al finanziamento sono le seguenti: le campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine e le indicazioni geografiche; le azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità attivate attraverso i principali mezzi di comunicazione e i canali digitali, e il cui contenuto metta in rilievo gli elevati standard dei prodotti vitivinicoli, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare e di sostenibilità; la partecipazione a fiere ed esposizioni di rilevanza internazionale; le attività di divulgazione, informazione e formazione rivolte a operatori del settore della distribuzione e del canale Horeca; la formazione professionale presso le scuole alberghiere. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12 dell'8 settembre 2022.

REGISTRO INFORMATIZZATO DEI FARMACI: IMMINENTE L'ADDIO AL CARTACEO

La circolare 16549 del 27 gennaio 2022 comunicava l'applicazione di un periodo transitorio dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà, a far data dal 28 gennaio 2022, della registrazione in modalità elettronica dei trattamenti dei farmaci, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale con cui sono definiti i criteri e le modalità operative delle registrazioni in formato elettronico. In tale periodo, quindi, era ancora possibile utilizzare il registro in modalità cartacea.

A seguito della sancita intesa sul suddetto decreto nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell'11 maggio u.s., il Ministero della Salute ha comunicato che è imminente la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Dunque è imminente il definitivo passaggio alla modalità informatizzata del registro dei trattamenti e, quindi,



non sarà più possibile utilizzare il modello cartaceo. Vista l'imminenza dell'obbligatorietà della registrazione dei farmaci esclusivamente in modalità elettronica, invitiamo gli allevatori a registrarsi al relativo portale per l'attivazione della modalità di registrazione elettronica.

Con questo provvedimento si completa il processo di tracciabilità informatizzata dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati, avviato nel 2019. È stato inoltre aggiornato l'Addendum al Manuale operativo per la tracciabilità dei farmaci.

ONLINE IL BANDO 2022 PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPIANTI BIOGAS



Il GSE pubblica il quarto Bando relativo al Registro per gli impianti a biogas. Il Registro verrà aperto il giorno 9 luglio 2022 alle ore 9.00 e chiuso improrogabilmente alle ore 18.00 del 7 settembre 2022. Le richieste di iscrizione dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica mediante il Portale informatico FER - E, accessibile da questo link tutti i giorni, 24 ore su 24, a eccezione dei gior-

ni di apertura e chiusura. La procedura è prevista dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 in applicazione di quanto stabilito dal DL 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15. Bando, Procedure Applicative del DM 23 giugno 2016 e il relativo Addendum sono disponibili inoltre nella sezione Servizi > Rinnovabili elettriche > Accesso agli incentivi > Documenti. Per maggiori informazioni è possibile consultare la sezione Servizi > Rinnovabili elettriche > Accesso agli incentivi > Incentivi Legge 145/2018.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020 PROGRAMMA DI AZIONE LOCALE 2014 - 2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER - Reg. UE n. 1303/2013, n. 1305/2013 Intervento 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”



Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” Intervento 4.1.1/a: Investimenti nelle aziende agricole, per produzioni tipiche non comprese nei marchi di tutela (microfiliere: frutta secca, piante aromatiche e/o farmaceutiche, produzioni tipiche della Sibaritide, etc.) site nelle aree interne della Sibaritide).

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno si precisa che: a) le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian entro il 30/09/2022; b) per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema.

Info: GAL SIBARITIDE
Via Falabella, 1 - 87071 – Amendolara Marina (Cs)
Tel. 0981.915228 - E.mail: info@galsibaritide.it; galsibaritide@pec.it; Sito web: www.galsibaritide.it

BANDO RISPARMIO ENERGETICO, SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE - V EDIZIONE, PUOI OTTENERE UN VOUCHER FINO A € 10.000 PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELLA TUA IMPRESA



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

Puoi partecipare al bando se la tua impresa è una Micro Piccola o Media Impresa (MPMI).

Occorre che tu sia in regola o disposto a regolarizzare eventuali pendenze nei confronti della Camera di Commercio. Occorre essere in regola con la posizione contributiva e previdenziale.

Ciascuna impresa potrà ottenere un solo voucher nel limite massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila euro). L'investimento minimo richiesto è pari ad

Euro 2.000,00 al netto di Iva. Limitatamente al solo caso di installazione di impianti da fonti rinnovabili, il limite massimo del voucher è elevato ad Euro 10.000,00, con un investimento minimo richiesto pari ad Euro 4.000,00 al netto di IVA. Sono ammesse le spese

1.1 Investimenti mirati al risparmio e al conseguimento dell'efficienza energetica, anche attraverso il ricorso a sistemi di energia rinnovabile non esauribile quali:

1.2 Sistemi intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici;

1.3 Sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione - Sono comprese in tale tipologia le spese relative alla introduzione nel processo produttivo di tecniche per la produzione, consumo, riparazione e rigenerazione e riuso delle materie prime e seconde, con l'obiettivo di trarre il massimo valore e il massimo uso da materie prime, prodotti e rifiuti, promuovendo il risparmio energetico e riducendo le emissioni inquinanti

1.4 Sistemi di reimpiego dei macchinari

1.5. Investimenti mirati alla riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua nei sistemi aziendali secondo le diverse tecnologie applicabili ai diversi settori produttivi (a titolo di esemplificazione non esaustiva rientrano in tale tipologia: sistemi di raccolta e recupero acque piovane, adozione di sistemi efficienti di irrigazione, contabilizzazione dei consumi idrici e umidità del suolo; utilizzo di macchinari per riciclo dell'acqua, filtraggio e depurazione e riuso, riciclo e riuso acque grigia, utilizzo di macchinari che riducano il prelievo dell'acqua nei processi industriali).

Presentare la domanda dalle ore 09:00 del 17/02/2022 fino alle ore 21:00 del 31/10/2022

Partecipare è semplice. E' sufficiente accedere al servizio Telemaco su www.registroimprese.it e seguire questi pochi passaggi:

1. Vai a Sportello Pratiche -> Servizi e-gov -> Contributi alle imprese -> Crea modello -> Avvia compilazione
2. Compila i campi richiesti
3. Scarica il file prodotto dal sistema, firmalo digitalmente e riallegalo come richiesto
4. Clicca sulla funzione "Nuova" per creare la pratica
5. Clicca sulla funzione "Allega" e allega i documenti che hai preparato
6. Invia la pratica

Per maggiori informazioni

Puoi contattare all'e-mail versoleimprese@cs.camcom.it

oppure ai numeri 0984.815.265-254-222-259



BANDO SOSTEGNO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E AGROALIMENTARI DI QUALITÀ TIPICHE COSENTINE E DI PROSSIMITÀ - I EDIZIONE PUOI OTTENERE UN VOUCHER FINO A € 5.000



**CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA**

Puoi partecipare se la tua attività d'impresa è:

- attività di ristorazione con cucina e posti a sedere (ristoranti, agriturismo ed enoteche, ovvero risultanti svolgere attività con classificazione Ateco 56.10.11 e 56.10.12)

Occorre essere in regola o disposto a regolarizzare eventuali pendenze nei confronti della Camera di Commercio e con la posizione contributiva e previdenziale. Ciascuna impresa potrà ottenere un solo voucher nel limite massi-

mo di Euro 5.000,00 (diecimila euro).

L'investimento minimo richiesto è pari ad Euro 2.000,00 al netto di Iva. Presentare la domanda dalle ore 09:00 del 17/02/2022 fino alle ore 21:00 del 31/10/2022

Partecipare è semplice.

E' sufficiente accedere al servizio Telemaco su www.registroimprese.it e seguire questi pochi passaggi:

1. Vai a Sportello Pratiche -> Servizi e-gov -> Contributi alle imprese -> Crea

modello -> Avvia compilazione

2. Compila i campi richiesti

3. Scarica il file prodotto dal sistema, firmalo digitalmente e riallegalo come richiesto

4. Clicca sulla funzione "Nuova" per creare la pratica

5. Clicca sulla funzione "Allega" e allega i documenti che hai preparato

6. Invia la pratica

Per maggiori informazioni

Puoi contattare all'e-mail versoleimpre@cs.camcom.it

oppure ai numeri 0984 815 254 -222 - 259 -265

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: INDIVIDUAZIONE AZIENDE AGRICOLE PER PROGETTO DI PIANTAGIONI ALBERI SIA CON FINALITÀ BOSCO CHE CON FINALITÀ PRODUTTIVE



Vi informiamo che attraverso la fondazione AlberItalia a cui Confagricoltura ha aderito dallo scorso anno ci è stata presentata una interessante opportunità per le aziende agricole nostre associate.

Nello specifico la fondazione sta portando avanti progetti su tutto il territorio nazionale di imboschimento e piantagione di esemplari arborei in linea con le finalità dello statu-

to della fondazione stessa (contrasto e mitigazione del cambiamento climatico, utilizzando soluzioni basate sulla natura, e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale).

A tal proposito la Fondazione AlberItalia vorrebbe entrare in contatto con aziende agricole che fossero interessate a mettere a disposizione i propri terreni o di cui ne detengono la titolarità.

Gli impianti arborei da realizzare potrebbero riguardare anche piantagioni policicliche con pioppo finalizzate sia alla produzione di tronchi da sfoglia, sia alla produzione di biomasse.

Per le aziende aderenti al progetto, AlberItalia si farebbe carico delle spese di impianto e di quelle relative alle cure colturali dei primi tre anni.

L'impianto arboreo rimane chiaramente nella piena titolarità del proprietario/conduttore, con il supporto di AlberItalia.

Per qualsiasi informazione potrete rivolgerVi ai nostri uffici di segreteria.

«GIUNTO IL TEMPO DI SCELTE CORAGGIOSE»: L'APPELLO DI GIANANTI IN ASSEMBLEA

«Siamo al centro della tempesta perfetta: la guerra ha acuito i problemi della sicurezza alimentare e dell'emergenza climatica. Non possiamo più aspettare: l'agricoltura continua a fare la sua parte, ma senza politiche e strategie lungimiranti, le imprese non reggeranno ancora a lungo».

Dal palco di Villa Miani, all'assemblea generale di Confagricoltura - alla quale è intervenuta anche la presidente dell'UPA di Cosenza Paola Granata - il presidente Massimiliano Giansanti lancia un appello al governo: definire al più presto un modello agroalimentare insieme a tutta la filiera e valorizzare nei consessi internazionali la posizione italiana. «È tempo di una politica globale per l'alimentazione». Il presidente di Confagricoltura ha dialogato con il ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli e con il presidente della Commissione Affari Costituzionali del Parlamento Europeo, Antonio Tajani, sulle questioni più urgenti che hanno posto l'agricoltura al centro dell'attenzione mediatica internazionale, ma che a livello europeo è ancora lontano dalla definizione di un'agenda politica capace di essere al passo con i tempi. «Gli ultimi 40 anni di politica agricola europea hanno modificato la Pac da politica economica a politica sociale. Eppure l'agricoltura è un settore performante, nonostante i dati Istat riportino un calo



del numero di aziende del 50% negli ultimi anni. Ma le imprese che rimangono sul mercato sono quelle

più strutturate, anche perché aumenta la dimensione media. Il nostro appello è a non stare fermi, a non



sprecare ulteriore tempo, perché la strada è in salita. È arrivato il momento di fare scelte coraggiose».

L'ENTE PRODUTTORI SELVAGGINA ADERISCE A CONFAGRICOLTURA



Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il presidente dell'Ente Produttori Selvaggina (EPS), Galdino Cartoni, hanno firmato una convenzione che va a rinnovare e rafforzare la collaborazione tra i due soggetti per la tutela e la rappresentanza delle imprese agricole impegnate nella gestione faunistica del territorio. In base alla nuova intesa, EPS diventa ente aderente alla Confederazione. Le parti si impegnano nel raggiungimento di tre

obiettivi ben definiti: un adeguato riconoscimento delle attività che gli istituti faunistici privati svolgono a beneficio dell'intero sistema della biodiversità e della collettività; una piena progettazione e valorizzazione della filiera alimentare, venatoria e naturalistica; una necessaria, concreta e urgente revisione delle politiche fiscali per alleggerire la pressione sulle attività del comparto. Confagricoltura riconosce, così, l'EPS quale principale ente a di livello nazionale in rappresentanza dei concessionari degli istituti faunistici privati e l'Ente, a sua volta, riconosce la Confederazione quale principale organismo nazionale di riferimento di rappresentanza delle imprese agricole. Sono 5.000 gli associati a EPS e 2.700 gli

istituti faunistici aderenti che gestiscono un milione di ettari di superficie. La Confederazione si impegna a fornire la propria collaborazione ed assistenza di tipo legale, previdenziale, sindacale, legislativa, tributaria, tecnica ed economica. EPS potenzierà la propria azione sul territorio grazie alla presenza capillare dell'associazione degli imprenditori agricoli in tutta la Penisola. Confagricoltura, infatti, ospita la sede nazionale dell'Ente presso i propri locali; inoltre, le parti valuteranno di comune accordo l'opportunità di trasferire la sede delle Sezioni regionali e Provinciali dell'EPS presso le Federazioni Regionali e le Unioni Provinciali di Confagricoltura.

CENSIMENTO ISTAT: AZIENDE SEMPRE PIÙ GRANDI E STRUTTURATE



Gli investimenti in innovazione e digitale spingono verso l'agricoltura del futuro. Il VII Censimento generale dell'agricoltura dell'Istat "fotografa" il processo di rafforzamento imprenditoriale del settore primario. Dai dati presentati emerge chiaramente il profilo dell'azienda agrico-

la del futuro, con elementi valorizzati più volte da Confagricoltura: imprese di dimensioni maggiori rispetto al passato, che mettono al centro della propria strategia le innovazioni e il digitale. Imprese impegnate nella diversificazione delle proprie attività, a partire dalla produzione

di energia rinnovabile. Il processo in atto - evidenziato dalla Confagricoltura - è testimoniato dalla riduzione del numero di aziende dal 2010 al 2020 (- 29,9%) a fronte di un aumento delle dimensioni, con il traguardo storico di 11 ettari in media per impresa. Senza però dimenticare che, aldilà della posizione in ambito europeo in termini di estensione media delle aziende, l'agricoltura italiana è al primo posto per creazione di valore aggiunto. Strutture aziendali più organizzate portano anche un innalzamento dell'offerta di lavoro. L'Istat descrive un settore in cui il lavoro familiare resta prevalente, ma che vede una

crescita interessante di quello salariale. Dall'indagine emerge con chiarezza un modello di impresa che coincide, sostanzialmente, con quello a cui guarda Confagricoltura, che tuttavia avverte: "Bisogna allungare il passo. Ad esempio è ancora limitata la presenza di giovani agricoltori che, insieme all'imprenditoria femminile, sono in grado di dare una maggiore spinta verso la modernizzazione". L'ultimo Censimento - conclude Confagricoltura - descrive un mondo agricolo vitale e orientato allo sviluppo sostenibile, che può ancora crescere per conquistare nuovi spazi sui mercati interni e a livello internazionale.

FINANZIAMENTI BANCA ICCREA



Per sostenere le imprese agricole in difficoltà, Banca ICCREA ha messo a disposizione un plafond di 250 milioni di euro per il settore Agribusiness, concedendo i finanziamenti - che possono essere assistiti da parte del Fondo di garanzia per le PMI e da SACE S.p.A. - anche in favore delle piccole e medie imprese agricole. La misura, con scadenza a settembre 2022, prevede mutui finanziati della durata dagli 8 ai 16 anni, con previsione di garanzia ipotecaria in pari grado per il pool.

INCONTRO DRAGHI: «L'INFLAZIONE VA GESTITA NELL'INTERESSE DI CITTADINI E IMPRESE. SUBITO TAGLIO DEL CUNEO FISCALE E INCENTIVI A CHI STABILIZZA I CONTRATTI»

«È stato un confronto positivo. A Draghi abbiamo segnalato prima di tutto la necessità di incidere in maniera forte sul tema dell'inflazione». È il commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sull'incontro organizzato a Palazzo Chigi con i rappresentanti del mondo produttivo.

«Se non abbassiamo i costi di produzione per le imprese sarà difficile dare un concreto aiuto alle famiglie in difficoltà - ha affermato Giansanti -. Questo è possibile abbattendo i costi dell'energia ricomprendendo le aziende agricole nella lista delle imprese energivore ed estendendo i benefici del credito d'imposta sul gasolio fino a fine anno».



Altro tema caldo sul quale Confagricoltura ha insistito durante l'incontro con il governo è stato quello del lavoro agricolo con la richiesta di snellire i tempi della burocrazia che ancora rallentano gli ingressi previsti dal decreto Flussi. Non solo. «Accelerando il programma del taglio del cuneo fiscale e degli aiuti imprese che stabilizzano i rapporti di lavoro - ha spiegato Massimiliano Giansanti -, sarà possibile

avere un sistema produttivo performante al pari dei nostri competitor europei. Viviamo uno scenario di difficoltà ormai evidente sui mercati sia europei sia internazionali».

Giansanti ha anche ricordato quanto sia fondamentale una Food Policy condivisa sui temi prioritari per il settore primario auspicando un nuovo piano straordinario per la sicurezza alimentare.

BONUS 200 EURO PER I LAVORATORI AGRICOLI



Con riferimento al bonus 200 euro previsto dal decreto - legge cd. "Aiuti" (D.L. n. 50/2022), una delle questioni più controverse riguardava il pagamento diretto (o meno) da parte

dell'INPS di detto bonus agli OTD titolari di disoccupazione agricola per il 2021 che, a causa di una formulazione contorta della norma di riferimento, era stata messa in dubbio dallo stesso Istituto.

Inizialmente, l'INPS era orientato a prevedere che l'erogazione del bonus fosse a carico del datore di lavoro nel caso in cui l'OTD percettore di DS agricola fosse in servizio nel corso del mese di luglio 2022, ma successivamente all'azione contrastante di Confagricoltura il bonus sarà erogato

direttamente dall'INPS (senza necessità di alcuna domanda) agli operai beneficiari dell'indennità di disoccupazione agricola di competenza del 2021, nel mese di ottobre 2022. Questa interpretazione Confederale eviterà ai datori di lavoro agricolo, con rilevante carico di manodopera stagionale, di effettuare una ingente anticipazione finanziaria, peraltro di difficile e incerto recupero, in un momento di gravi difficoltà economiche come quello attuale.

SCADENZIARIO

a cura di **CONFAGRICOLTURA COSENZA**

16/08 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/08 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/08 (*): versamento IVA relativo al II° trimestre 2022 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

20/08 (*): versamento imposte dichiarazione redditi contribuenti assoggettati ad ISA

16/09 (*): rata primo trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli

(*) se il giorno cade di sabato, di domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo



CHIUSURE ESTIVE

Si avvisano i signori associati che gli uffici centrali di Confagricoltura Cosenza e gli uffici zionali di Corigliano-Rossano siti in via Sciacca rimarranno chiusi per ferie **dall'11 al 26 agosto**

Gli altri uffici zionali resteranno chiusi per ferie **dall'8 al 26 agosto**

ORARIO UFFICI

Dal 18 luglio e sino al 02 settembre gli uffici saranno aperti dalle 8.30 alle 14.00

Uffici zionali:

Confagricoltura Corigliano:

0983/889049

Confagricoltura Rossano:

0983/530105

Confagricoltura Cariati:

0983/91536

Confagricoltura Mirto:

0983/060764

Confagricoltura Paola:

0982/583626

Confagricoltura Amendolara:

0981/915372

Confagricoltura Mormanno:

0981/80395

BUONE
VACANZE
DA

 **Confagricoltura
Cosenza**



Corso per la Formazione di Assaggiatori per l'Analisi Sensoriale di Olio Vergine d'Oliva



Campagna finanziata con il
contributo dell'Unione
Europea e dell'Italia



05-06-07
08-09-10
12-13-14-15
Settembre 2022

Presso:
CREA- OFA
C.da Li Rocchi
Rende



Visto il crescente interesse ed apprezzamento verso l'olio d'oliva e la sostanziale richiesta di qualità da parte dei consumatori e degli addetti alla ristorazione, l'ASPROL Cosenza organizza il presente corso con l'obiettivo di estendere la conoscenza dell'olio vergine di oliva e fornire a produttori ed estimatori dello stesso la preparazione necessaria per riconoscerne la qualità.

Obiettivi e finalità: Qualificare aspiranti assaggiatori di oli vergini di oliva e prevede lo svolgimento di n° 10 moduli per una durata complessiva di 40 ore.

Attestato: Diploma di partecipazione ed Idoneità fisiologica all'assaggio (a seguito superamento prove).

Numero massimo partecipanti: 25

Iscrizione: Gli interessati possono contattare la sede dell'ASPROL COSENZA o consultare il sito www.asprolcosenza.it

MAPPA GOOGLE



INQUADRA IL QR CODE

INFO E ISCRIZIONI:

AS.PR.OL. Cosenza Via Piave, 3 - Cosenza - Tel 098427835 Cell. 3473342205
www.asprolcosenza.it - email: info@asprolcosenza.it